



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI
AREA CULTURA
SERVIZIO BIBLIOTECHE
Via della Cittadella 5 – 10122 Torino
Tel. 01101129818 - 01101129852
RICHIESTA DI OFFERTA

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

PROT.N. 1832

Torino, 22 novembre 2017

CUP: C19D17000510004

OGGETTO: FORNITURA DI ATTREZZATURE RFID PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI.

LOTTO N. 1 – n. 19 postazioni per il personale (staff pad) con interfaccia USB CIG.: 7282460C18;

LOTTO N. 2 – n. 7 varchi con antenne antitaccheggio (RFID) CIG.: 7282572886;

LOTTO N. 3 – n. 12 stampanti tessere utenti CIG.: 7283586D4C;

LOTTO N. 4 – transponder (RFID tag) per documenti cartacei CIG.: 7283624CA8.

SOMMARIO

- [ART. 1 MODALITA' DI GARA](#)
- [ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA](#)
- [ART. 3 DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO](#)
- [ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA](#)
- [ART. 5 ONERI PER LA SICUREZZA](#)
- [ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE](#)
- [ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA](#)
- [ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA](#)
- [ART. 9 SUBAPPALTO](#)
- [ART. 10 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA, MODALITA' E TEMPO DI ESECUZIONE](#)
- [ART. 11 TRACCIABILITA' E FLUSSI FINANZIARI](#)
- [ART. 12 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO](#)
- [ART. 13 IMPEGNO PREZZI](#)
- [ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA – PERSONALE](#)
- [ART. 15 CONTROLLO SULL'ESECUZIONE](#)
- [ART. 16 PENALITA'](#)
- [ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO](#)
- [ART. 20 RECESSO](#)
- [ART. 21 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI](#)
- [ART. 22 ONERI PER LA SICUREZZA E SICUREZZA SUL LAVORO](#)
- [ART. 23 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO](#)
- [ART. 25 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO](#)

Fornitura di tessere RFID - Capitolato

- [ART. 26 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI](#)
- [ART. 27 DOMICILIO E FORO COMPETENTE](#)
- [ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI](#)
- [ART. 29 RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- Allegato 1 - Istanza di ammissione alla gara
- Allegato 2 - Dichiarazione di ottemperanza
- Allegato 3 - Patto di integrità
- Allegato 4 - Certificato di regolare esecuzione
- Allegato 5 – FAC-SIMILE DICHIARAZIONE CAUZIONE PROVVISORIA
- Allegato 6 – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)
- Allegato 7 – Certificato di conformità
- Allegato 8 – Costi manodopera per il Lotto n. 2

ART. 1
MODALITA' DI GARA

1. La Città di Torino intende procedere all'acquisto di cui al successivo art. 2 della presente richiesta di offerta tramite la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016.
2. Le Condizioni del Contratto per la fornitura di cui all'art. 2, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6 e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, e con la modalità della Richiesta di Offerta, in base all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016.

ART. 2
OGGETTO DELLA FORNITURA

1. Il presente appalto ha per oggetto il materiale di seguito specificato e la fornitura è prevista in più lotti così suddivisa:
 - a. LOTTO N. 1 – n. 19 postazioni per il personale (staff pad) con interfaccia USB;
 - b. LOTTO N. 2 – n. 7 varchi con antenne antitaccheggio (RFID);
 - c. LOTTO N. 3 – n. 12 stampanti tessere utenti;
 - d. LOTTO N. 4 – transponder (RFID tag) per documenti cartacei.
2. I singoli lotti non sono divisibili. Ogni ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.
3. Il presente appalto è disciplinato dalle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e dai relativi atti attuativi.
4. Per quanto non espressamente previsto nelle succitate norme, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
5. La prestazione principale è costituita dalla fornitura oggetto della presente richiesta di offerta; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.
6. Le specifiche e le caratteristiche tecniche della fornitura sono esplicitate al successivo art. 10.

ART. 3
DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

1. La fornitura oggetto dell'appalto dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della eventuale determinazione di consegna anticipata ex art. 32 commi 8 e 13 D.Lgs. 50/2016 successive modificazioni e integrazioni.
2. L'importo **massimo** presunto per la fornitura descritta all'art. 2, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a Euro 74.590,16 oltre all'IVA in ragione del 22% ed è così suddiviso nei quattro lotti:

- a. LOTTO N. 1 – n. 19 postazioni per il personale (staff pad) con interfaccia USB: l'importo massimo posto a base di gara è di € 11.900,00 (IVA esclusa);
 - b. LOTTO N. 2 – n. 7 varchi con antenne antitaccheggio (RFID): l'importo massimo posto a base di gara è di € 33.000,00 (IVA esclusa). Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. vigente alla data di presentazione dell'offerta e delle prestazioni previste dal capitolato che è stimato in complessivi circa Euro 1.200,00;
 - c. LOTTO N. 3 – n. 12 stampanti tessere utenti: l'importo massimo posto a base di gara è di € 8.700,00 (IVA esclusa);
 - d. LOTTO N. 4 – transponder (RFID tag) per documenti cartacei: l'importo massimo posto a base di gara è di € 20.990,16 (IVA esclusa).
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs.50/2016.
4. L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11 e 12.
5. Nel prezzo offerto si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque all'esecuzione della fornitura medesima.
6. **L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.**

ART. 4

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

4.1 Soggetti ammessi a partecipare

4.1.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

4.2 Modalità di partecipazione. Presentazione dell'offerta

4.2.1 I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

4.2.2 I concorrenti dovranno inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- a. istanza di gara con autocertificazione contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili, secondo il fac-simile allegato alla presente RDO (allegato 1);
- b. dichiarazione di ottemperanza ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac-simile allegato alla presente RDO (allegato 2);
- c. offerta economica (data dal sistema MEPA);
- d. l'offerta inerente al LOTTO 2 dovrà contenere, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- e. L'offerta inerente al LOTTO n. 2 che prevede la posa in opera di n. 7 varchi antitaccheggio dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato n. 8) e degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle

disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

- f. garanzia provvisoria (fac-simile allegato 5) con le modalità di cui al successivo art. 7, corredata da dichiarazione che il documento in originale comprovante la costituzione della garanzia provvisoria è identico a quello trasmesso in via telematica e che sarà esibito su richiesta dell'amministrazione;
- g. patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 3);
- h. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- i. D.G.U.E. debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato (allegato 6) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

4.2.3 Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

4.2.4 Le cause di esclusione dalla gara sono stabilite dall'art. 80 del D.lgs.n.50/2016.

4.2.5 L'offerta economica dovrà essere formulata indicando per ciascun lotto lo sconto offerto.

4.2.6 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 5

ONERI PER LA SICUREZZA

1. Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.
2. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.
3. Ai sensi dell'art.26 c. 3 bis D.Lgs 81/2009 e s.m.i non sarà richiesta la redazione del DUVRI.

ART. 6
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

1. L'acquisto del materiale di cui all'art. 2 del presente capitolato avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.
2. L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per l'Amministrazione. Questa Amministrazione ricorre all'aggiudicazione al prezzo più basso in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate.
3. L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, il Sistema MEPA, procederà in modo automatico, in sede di gara, ad individuare il criterio di calcolo della soglia di anomalia di cui al citato articolo, nonché, in caso di individuazione della lettera e), all'indicazione del relativo coefficiente.
4. Si precisa che qualora le offerte ammesse siano meno di cinque, come indicato nel Comunicato ANAC del 05/10/2016, non si deve procedere al sorteggio, fatta salva la valutazione di congruità ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.lgs 50/2016.
5. Ai sensi delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3 dell'ANAC la verifica di congruità è rimessa direttamente al RUP.
6. Per quanto concerne l'offerta relativa al LOTTO n. 2 che prevede la posa in opera di n. 7 varchi antitaccheggio questa Civica Amministrazione procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.
7. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Saranno considerate inammissibili le offerte di cui all'art. 59, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.
8. Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.
9. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.
10. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Appalti.
11. I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della garanzia provvisoria. Comporteranno identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. La fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.
12. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara e in caso di aggiudicazione dovrà comunque rimanere valida fino al 31 dicembre 2018

13. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, si procederà con la Ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma CONSIP.

14. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA

1. Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara. In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà necessario presentare la garanzia provvisoria per tutti i lotti cui si partecipa, essendo ammessa in alternativa la produzione di unica garanzia d'importo pari alla somma dei singoli importi, purché riportante nell'oggetto l'indicazione dei lotti per il quale si concorre.

2. La garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite di cui all'utilizzo dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

3. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

4. La garanzia fidejussoria, a scelta dell'Appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- c. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- d. l'impegno del garante al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

6. La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a pena d'esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese), nonché dall'eventuale dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 o dalla

documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

7. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

8. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

9. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 punto 9 del D.Lgs 50/2016.

10. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

11. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'Aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

1. La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fidejussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

4. La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

5. Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la Stazione Appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per un importo pari a quello della riduzione.

6. La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi della garanzia definitiva nei seguenti casi: a) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore; b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e

prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica degli addetti all'esecuzione della fornitura.

7. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina:
 - a. la decadenza dell'affidamento;
 - b. l'incameramento, da parte della Stazione Appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, D.Lgs. 50/2016;
 - c. l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
8. Modalità di costituzione della garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la garanzia fidejussoria, a scelta dell'Appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
9. Ai sensi del comma 2, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
10. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
11. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
 - c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
12. Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
13. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.
14. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (All. 4).
15. Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 SUBAPPALTO

1. La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
3. Al contratto di subappalto si applicano, inoltre, le disposizioni di cui agli artt. 30, 35, 80 e 83 del D.Lgs 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

4. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
5. Ai sensi dell'art. 105, comma 4 del D.Lgs 50/2016, senza autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato. Il subappalto senza il consenso della stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.
6. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D.Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.
7. L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.
8. All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare la fornitura o parti di essa che intendano subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
9. L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione, unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
10. L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
11. L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
12. Le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorponabili.
13. E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.
14. Salvo i casi previsti dal comma 13, lettere a) e c), dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi; il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.
15. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del

contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

16. Nei casi previsti dal comma 13, art. 105, D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi eseguite.

17. In conformità al Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2015-2017, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 3 febbraio 2015, n. mecc. 2015 00392/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'Aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

ART. 10 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. Il materiale oggetto del presente appalto dovrà avere le seguenti caratteristiche:
2. **postazione per il personale (staff pad) con interfaccia USB – (LOTTO 1)**
 - a. deve essere in grado di interfacciare i transponder (RFID tag) con il sistema software Clavis/Discovery NG con cui le Biblioteche civiche torinesi gestiscono la circolazione documentaria, così da consentire la comunicazione delle informazioni (lettura/scrittura) relative all'utente e al documento, ai fini del prestito, del suo rinnovo o della restituzione del documento, disattivando o attivando contemporaneamente la protezione RFID antitaccheggio;
 - b. deve essere garantita la compatibilità con il software Clavis Client, mediante il quale si realizza l'interfacciamento della postazione (staff pad) con il gestionale Clavis/Discovery NG;
 - c. deve consentire di inizializzare il microchip del transponder (RFID tag) con i dati identificativi del documento;
 - d. deve usare tecnologia RFID 13.56 MHz conforme allo standard ISO 15693 e lo standard ISO 28560 per la codifica dei dati nel transponder, in modo da garantire la maggiore compatibilità del sistema con possibili applicazioni future RFID in ambito bibliotecario;
 - e. deve essere dotata di interfaccia USB per il collegamento alle postazioni di lavoro (PC) della biblioteca;
 - f. capacità di rilevazione (lettura/scrittura) dei transponder (RFID tag) ad almeno 35 cm di distanza;
 - g. capacità di rilevazione (lettura/scrittura) dei transponder (RFID tag) di più documenti contemporaneamente (almeno 6) grazie alla funzionalità anticollisione;
 - h. deve essere fornita completa di driver multi-piattaforma (per Windows, XP Professional e successivi) e del sw di base e applicativo;
 - i. deve essere fornita la documentazione necessaria all'utilizzo.
3. **varco con antenne antitaccheggio (RFID) – (LOTTO 2)**
 - a. a due elementi di rilevazione, realizzati per la maggior parte della superficie visibile in materiale trasparente, con capacità di rilevazione onnidirezionale nei tre orientamenti dello spazio (modalità 3D), con una larghezza complessiva utile di passaggio di cm 100, deve poter riconoscere i transponder (RFID tag) all'uscita dalla biblioteca;
 - b. deve usare tecnologia RFID 13.56 MHz conforme allo standard ISO 15693, in modo da garantire la maggiore compatibilità del sistema con possibili applicazioni future RFID in ambito bibliotecario;

- c. deve funzionare in relazione alla funzionalità di sicurezza AFI del tag RFID prevista dallo standard ISO 15693;
- d. deve attivarsi (“allarmarsi”) esclusivamente sui tag “attivi” al transito dell’utente;
- e. deve poter lavorare in modalità autonoma senza interrogare il database centrale per abilitare il passaggio;
- f. altezza minima degli elementi di rilevazione (contenenti le antenne): cm 160;
- g. area di rilevazione: almeno cm 170 in altezza; almeno cm 100 per la larghezza del varco (tra i due elementi);
- h. possibilità di larghezza utile di passaggio (per la rilevazione RFID): almeno cm 100;
- i. basamento delle antenne, ove opportuno in relazione alle caratteristiche del pavimento, tale da non richiedere il fissaggio a terra, antisdrucchiolo e antinciampo se calpestabile, non pregiudizievole del miglior funzionamento delle antenne;
- j. allarme sia sonoro personalizzabile (buzzer almeno 90 db) sia luminoso;
- k. segnalatore di corretto funzionamento (Self-diagnostics);
- l. le antenne devono essere in grado di rilevare, con lettura al passaggio (multidata model), sia i tag relativi ai libri sia quelli relativi all’altro materiale documentario (CD, DVD, etc.);
- m. contatore di accessi a fotocellule oppure a laser oppure a radar, con rilevamento di direzione e completo di software di gestione (per Windows, XP Professional e successivi) o di interfaccia web per gestire i dati sugli accessi, sulle presenze istantanee in biblioteca e la diagnostica sul funzionamento del varco;
- n. il software di gestione (per Windows, XP Professional e successivi) o l’interfaccia web devono permettere di acquisire, anche non in tempo reale, i dati identificativi dei tag che abbiano attivato l’allarme del varco;
- o. deve disporre di funzionalità di risparmio energetico che consentano di ridurre il consumo negli orari in cui la biblioteca è chiusa, con possibilità di impostazione degli orari di apertura giornaliera;
- p. rispondenza ai seguenti standard: Radio transmission ETSI EN 300 330, FCC part 15, EMC ETSI EN 301 489, Low voltage UL 60950-2, Human Exposure EN 50364;
- q. predisposizione per azionare periferiche esterne (TVCC, tornelli, etc.);
- r. deve essere fornita la documentazione necessaria all’utilizzo;
- s. la fornitura dovrà comprendere la posa in opera del varco e di tutte le sue componenti (p. es. centralina di controllo, pedana), nonché l’esecuzione dei cablaggi (comprensiva di posa delle eventuali canaline) necessari per connettere il varco alle più vicine prese di corrente e dati;
- t. le Ditte che intendono partecipare alla gara per la fornitura del presente Lotto dovranno effettuare obbligatoriamente, prima della presentazione dell’offerta, un sopralluogo presso le seguenti sedi del Sistema bibliotecario urbano:
 - i. Biblioteca civica musicale “Andrea Della Corte” – corso Francia 186 – Torino;
 - ii. Biblioteca civica “Luigi Carluccio” – via Monte Ortigara 95 – Torino;
 - iii. Biblioteca civica “Primo Levi” – via Leoncavallo 17 – Torino;
 - iv. Biblioteca civica “Cascina Marchesa” – corso Vercelli 141/7 – Torino;
 - v. Biblioteca civica “Francesco Cognasso” – corso Cincinnato 115 – Torino;
 - vi. Biblioteca civica “Alberto Geisser”- corso Casale 5 – Torino;

- vii. Biblioteca civica “Alessandro Passerin d'Entrèves”- via Guido Reni 102 - Torino.
- u. i sopralluoghi, previo appuntamento telefonico con il referente dott. Luca Vittonetto (tel. 01101129816), potranno essere effettuati dalla data di pubblicazione della presente RDO e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione con una proroga di 20 giorni nel caso di pubblicazione a cavallo con il periodo natalizio, alla presenza di un incaricato di questo Comune, il quale compilerà in duplice originale apposito attestato di avvenuto sopralluogo, trattenendone uno e consegnando contestualmente l'altro all'incaricato della Ditta.
4. **stampante tessere utenti – (LOTTO 3)**
- a. stampa monocromatica a sublimazione su tessere di formato standard ISO/IEC 7810 ID-1 (85,60 mm × 53,98 mm);
 - b. deve essere fornita completa di software per la personalizzazione delle tessere (stampa dati utente e codice a barre) e di driver per Windows (XP Professional e successivi);
 - c. alimentazione delle tessere sia mediante serbatoio sia mediante inserimento di tessera singola;
 - d. ogni stampante deve essere fornita completa di 2 nastri (toner) supplementari oltre a quello di prima dotazione e di un kit per la pulizia;
 - e. dovrà essere conforme ai requisiti ENERGY STAR (requisito CAM).
 - f. deve essere fornita la documentazione necessaria all'utilizzo.
5. **transponder (RFID tag) per documenti cartacei – (LOTTO 4)**
- a. i transponder dovranno essere forniti completi di inizializzazione per la funzionalità antitaccheggio (AFI), limitatamente al codice AFI, con il valore di seguito indicato: **valore checkin = 9E**
 - b. devono essere conformi agli standard ISO 15693, ISO 28560, ISO 18000-3 Mode 1;
 - c. devono potersi applicare ordinariamente sulla terza o sulla quarta di copertina del libro o comunque su una parte di qualsivoglia documento cartaceo idonea a non compromettere la fruibilità del suo contenuto informativo;
 - d. devono garantire il perfetto funzionamento delle diverse funzioni del sistema RFID (prestito, verifiche inventariali, antitaccheggio);
 - e. devono operare alla frequenza di 13.56 MHz, conformemente allo standard ISO 15693;
 - f. devono essere conformi allo standard ISO 28560 per la codifica dei dati nella memoria interna, in modo da garantire la maggiore compatibilità del sistema con possibili applicazioni future RFID in ambito bibliotecario;
 - g. i dati immagazzinati nella memoria interna devono essere modificabili (riscrittura), per consentire l'aggiornamento del contenuto informativo;
 - h. la memoria interna deve avere una capacità di memorizzazione di almeno 1024 bit;
 - i. devono garantire funzionalità anticollisione, ovvero la lettura/scrittura contemporanea di più transponder presenti nel campo d'azione dell'apparato di lettura/scrittura (rilevamento multiplo);
 - j. devono disporre della funzione di antitaccheggio AFI prevista dallo standard ISO 15693;
 - k. dimensioni dell'antenna componente del transponder: non meno di mm 47 x 47 e non più di mm 50 x 80; le dimensioni dell'etichetta non devono essere superiori a mm 55 x 87

- l. adesivo dell'etichetta: acrilico sensibile alla pressione, tipo PSA (pressure sensitive adhesive), di alta qualità, con ph neutro;
- m. struttura esterna dell'etichetta: sovralaminata bianca stampabile.

ART. 11

TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia del documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.
2. Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
3. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 12

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

12.1. Comunicazione nominativo Rappresentante

12.1.1 La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che sorgano in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante numero di telefono cellulare comunicato dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

12.1.2 Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non si giunga a concludere il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Stazione Appaltante affidare la prestazione al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

12.1.3 Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

12.1.4 Presentazione di campioni della fornitura (LOTTO 4)

- a. la Ditta aggiudicataria dovrà presentare alla Stazione Appaltante, prima di dar corso alla fornitura, una campionatura di almeno 10 transponder (RFID tag) oggetto del presente appalto. I campioni verranno sottoposti a verifica di corrispondenza con le specifiche indicate all'art. 10, comma 5, del presente capitolato;
- b. La fornitura potrà aver luogo solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al paragrafo precedente, che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante entro 10 gg dal ricevimento dei campioni.
- c. In caso di esito negativo la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione definitiva e escuterà la cauzione provvisoria e si rivolgerà all'operatore economico secondo classificato.

ART. 13 IMPEGNO PREZZI

1. Il prezzo offerto sarà impegnativo per tutta la durata della fornitura e non potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che comunque si verifichino posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA – PERSONALE

1. L'operatore economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
2. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., A.S.L., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..
3. Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
4. L'Aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.
5. Ai sensi dell'art 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

6. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE E GARANZIA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato con specifico atto della Stazione Appaltante e il cui nominativo è indicato in calce al presente capitolato come previsto al comma 2 del succitato articolo; il medesimo svolge, come previsto all'art. 102, comma 1, del D.Lgs 50/2016 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei referenti del Servizio destinatario della fornitura.
2. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.
4. Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 7).
5. Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica. Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.
6. In presenza di riscontrate non conformità, il Responsabile unico del procedimento provvederà ad inoltrare formale diffida all'Aggiudicatario.
7. In tal caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere a sanare le non conformità riscontrate, attenendosi alle prescrizioni del capitolato.
8. Qualora il fornitore non provveda ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato e alla sospensione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

ART. 16
PENALITA'

1. La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari concernenti la fornitura stessa ed è tenuta ad effettuare la medesima con correttezza e buona fede.
2. Ove si verificano inadempienze, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali.
3. Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.
4. E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere per il risarcimento del danno ulteriore.
5. L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.
6. Ai sensi del comma 2 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.
7. Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile unico del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.
8. Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore.
9. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.
10. Le penali sono applicate dal Responsabile unico del procedimento in sede di conto finale o in occasione del rilascio del certificato di regolare esecuzione (all. 4).
11. Tali penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.
12. La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").
13. Qualora l'Esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'Esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al suo completamento in danno dell'Esecutore inadempiente.
14. Per quanto non espressamente indicato, si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice Civile, in quanto compatibili.

ART. 17
SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto.

ART. 18
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D.Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'Appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile unico del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, indicando la stima della fornitura eseguita regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore.
2. Il DEC provvede altresì a formulare all'Appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.
3. Il Responsabile unico del procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni ovvero, scaduto il suddetto termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'Appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.
5. Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.
6. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
7. Il Responsabile unico del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
8. In caso di risoluzione del contratto il Responsabile unico del procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2, fatto salvo l'incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 a titolo di risarcimento danni.
9. Per quanto qui non previsto si farà riferimento alle norme del Codice Civile in merito.

ART. 19
ORDINAZIONE E PAGAMENTO

1. L'ordinazione avverrà per l'intero importo posto a base di gara e costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.
2. Il pagamento delle fatture è subordinato:
 - a. alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 11 (Tracciabilità Flussi Finanziari);
 - b. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .
3. La fattura in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.
4. Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.
5. In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.
6. La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:
 - a. codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **UB04GI**.
 - b. numero CIG
 - c. n. determinazione di impegno e n. ordine
 - d. codice IBAN completo
 - e. data di esecuzione o periodo di riferimento
7. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.
8. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.
9. Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo della fornitura (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della Ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.
10. Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

**ART. 20
RECESSO**

1. L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

**ART. 21
OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

1. La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.
2. In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle leggi finanziarie.
3. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
4. La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

**ART. 22
ONERI PER LA SICUREZZA E SICUREZZA SUL LAVORO**

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.
2. Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 2 al presente Capitolato).
3. Gli oneri derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del contratto sono stati valutati pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008.

**ART. 23
EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO**

1. L'offerta è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria e lo sarà per questa Amministrazione solo dopo l'adozione e l'esecutività del conseguente provvedimento di affidamento della fornitura e del relativo impegno di spesa.

ART. 24

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.
3. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 25

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

1. In caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e questa Amministrazione provvederà a termini di legge.
2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi e aventi causa.
3. In particolare, in caso di fallimento della Ditta risultata aggiudicataria, si applicherà la procedura di cui all'art. 110 del D.Lgs 50/2016.
4. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 83 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 26

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 19, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 27

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

1. A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino-Area Metropolitana.

ART. 28

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Stazione Appaltante. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dai documenti di partecipazione

richiesti (istanza di ammissione, patto di integrità, etc.) è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

2. Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura.

ART. 29

RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Responsabile unico del procedimento: dott. Stefano Benedetto
2. Direttore dell'esecuzione del contratto: dott. Luca Vittonetto

dott. Stefano Benedetto
Dirigente del Servizio
F.TO DIGITALMENTE